

DELIBERAZIONE 4 OTTOBRE 2012
401/2012/R/EEL

ISTRUTTORIA CONOSCITIVA SULLE CRITICITÀ DI GESTIONE DEL SISTEMA ELETTRICO
IN SARDEGNA

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 4 ottobre 2012

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 aprile 2009;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 20 maggio 1997, n. 61/97;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, n. 111/06, come successivamente integrato e modificato;
- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2012, 342/2012/R/EEL (di seguito: deliberazione 342/2012/R/EEL);
- il Rapporto annuale dell'Autorità al Ministro dello Sviluppo Economico in materia di monitoraggio dei mercati elettrici a pronti, a termine e dei servizi di dispacciamento: anno 2011 consuntivato, del 29 marzo 2012, 112/2012/I/eel (di seguito: Rapporto di monitoraggio 112/2012/I/EEL);
- la lettera di Terna, datata 1 ottobre 2012, prot. Autorità n. 30217 del 02 ottobre 2012 (di seguito: lettera 1 ottobre 2012).

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità, nel Rapporto di monitoraggio 112/2012/I/EEL, ha segnalato la limitata concorrenzialità nel mercato per il servizio della riserva secondaria in Sardegna;
- con riferimento alla zona Sardegna, nel corso del 2012, si è registrata una pressoché sistematica e consistente differenza positiva fra l'energia

programmata in prelievo in esito al mercato del giorno prima dall'insieme degli utenti di dispacciamento in prelievo e l'energia misurata in prelievo afferente ai medesimi utenti; tale differenza rappresenta un sistematico sbilanciamento effettivo positivo dell'insieme delle unità di consumo localizzate in Sardegna nella disponibilità dei predetti utenti che, in ragione della sua consistenza e costanza, è difficilmente ascrivibile a inevitabili errori nella programmazione dei consumi;

- l'Autorità, con la deliberazione 342/2012/R/EEL, ha avviato un'istruttoria conoscitiva in merito alle dinamiche del mercato dell'energia elettrica in Sardegna, istruttoria che sarà completata entro il 31 dicembre 2012; da prime analisi si evidenzia che lo sbilanciamento sistematico di cui al punto precedente trova giustificazione economica nelle sue dimensioni anche in ragione del fatto che, nell'ambito del mercato dei servizi di dispacciamento, Terna, al fine di assicurare la sicurezza del sistema, non ha proceduto ad annullare o ridurre significativamente la situazione di sbilanciamento locale, quanto piuttosto a trasportare l'eccesso di produzione dalla Sardegna alla zona Centro-nord;
- con la lettera 1 ottobre 2012, Terna ha trasmesso all'Autorità una nota tecnica in cui è illustrato il contesto di mercato in cui opera l'impianto termoelettrico nella titolarità di Ottana Energia, il suo contributo funzionale in condizioni normali e degradate del sistema elettrico della Sardegna, le ripercussioni che la chiusura dell'impianto termoelettrico nella titolarità di Ottana Energia potrebbe determinare nell'esercizio in condizioni di sicurezza del sistema elettrico sardo e le possibili future azioni previste per contenere le criticità che attualmente caratterizzano il sistema elettrico in Sardegna;
- le informazioni contenute nella suddetta comunicazione evidenziano, tra le altre cose, una serie di vincoli tecnici che rendono fortemente critico l'esercizio in condizioni di sicurezza del sistema elettrico della Sardegna.

RITENUTO OPPORTUNO:

- contestualmente all'istruttoria conoscitiva sulle dinamiche del mercato dell'energia elettrica in Sardegna, di cui alla deliberazione 342/2012/R/EEL, avviare un'istruttoria conoscitiva finalizzata ad individuare quali siano le cause tecniche alla base delle criticità che caratterizzano il sistema elettrico sardo e le ripercussioni che tali vincoli tecnici hanno sia sull'esercizio in condizioni di sicurezza del sistema elettrico isolano, sia sul corretto svolgimento dei mercati dell'energia;
- avvalersi, ai fini dello svolgimento della predetta istruttoria, di una specifica consulenza tecnica da affidare ad un soggetto esterno all'Autorità;
- attribuire al direttore della Direzione Mercati dell'Autorità la responsabilità della gestione della predetta istruttoria conoscitiva

DELIBERA

1. di avviare un'istruttoria conoscitiva finalizzata ad individuare le cause tecniche alla base delle criticità che caratterizzano il sistema elettrico sardo e le ripercussioni che

tali vincoli tecnici hanno sia sull'esercizio in condizioni di sicurezza del sistema elettrico isolano, sia sul corretto svolgimento dei mercati dell'energia;

2. di avvalersi, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria di cui al punto 1, di una specifica consulenza tecnica da affidare ad un soggetto esterno all'Autorità;
3. di attribuire al Direttore della Direzione Mercati dell'Autorità la responsabilità della gestione dell'istruttoria conoscitiva di cui al punto 1;
4. di prevedere che l'istruttoria conoscitiva, di cui al punto 1, si concluda entro il 31 marzo 2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

4 ottobre 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni